

Siracusa. Immobile confiscato alla Mafia diventa atelier per giovani ex detenuti

Riqualificazione di un immobile confiscato alla mafia e rigenerazione sociale per i giovani appena usciti da circuiti penali.

Una doppia finalità per un progetto ambizioso come quello de “Le tele di Aracne” , elaborato dall’Amministrazione comunale di Siracusa, e presentato questa mattina, in sede di conferenza stampa sulla pagina Facebook del Comune di Siracusa.

“Si tratta di un progetto che mi riempie di orgoglio perché questa è la prima volta in cui l’Amministrazione comunale riesce a portare a casa un progetto così ampio e qualificato all’interno del programma di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata”– ha detto il sindaco Francesco Italia in apertura della conferenza. Il riferimento è all’immobile di via Bainsizza 145, nel cuore della Borgata, dove nascerà questo incubatore di speranza per il futuro.

L’immobile, ampio circa 100 mq, dopo anni di confisca alle mani della mafia adesso vede una nuova vita nel segno della legalità e dell’inclusione.

La struttura si divide in tre aree: l’ufficio stile, nel quale i progetti prendono forma e vita; la sartoria, che realizza praticamente tutto ciò che viene progettato; ed infine lo showroom, nel quale ogni pezzo realizzato verrà esposto per la vendita al dettaglio.

“All’interno dell’immobile sarà realizzato un soppalco in modo da doppiare gli spazi a disposizione – ha spiegato Gaetano Bex, Rup del Comune di Siracusa – Saranno, inoltre, abbattute

tutte le barriere architettoniche nell'ottica di un'inclusione sociale maggiore”.

La riconversione dell'immobile è possibile grazie al progetto “Le tele di Aracne”, elaborato dal Comune di Siracusa, che ha ricevuto il finanziamento ministeriale “Pon Legalità 2014-2020” per favorire “L'inclusione sociale attraverso il recupero di beni confiscati alle mafie”, per un importo 836.561,80 euro di cui il 100% a fondo perduto.

“Un esempio virtuoso di un Comune che spende fondi ricevuti nell'ottica della trasparenza” – ha sottolineato Valentina D'Urso, responsabile ufficio gestione e attuazione del Pon legalità.

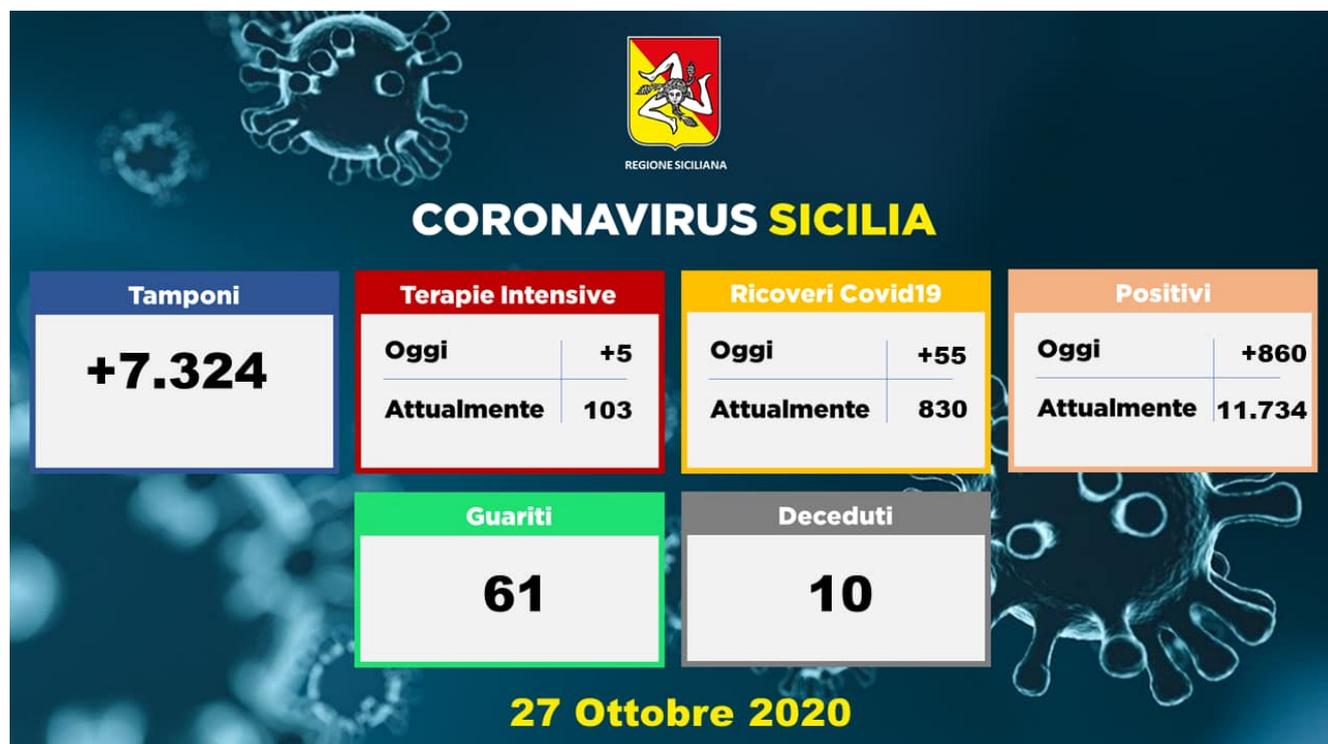
“Un progetto che mira a dare una seconda possibilità ai più giovani – ha affermato Stefano Papa, ministero di Giustizia – L'idea è quella di fare capire che la vita è altra cosa, ben lontana dall'illegalità e che una seconda strada è possibile”. Uno strappo con la società civile che, tramite ago e filo, si vuole ricucire per un nuovo futuro.

Coronavirus, il bollettino: in Sicilia 860 nuovi positivi, +30 in provincia di Siracusa

Sono 860 i nuovi positivi in Sicilia nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute. Aumentano anche i ricoveri (+55) ed i pazienti in terapia intensiva (+5). Il dato dei guariti è pari a 61

persone. Purtroppo registrati altri dieci decessi collegati al covid. I tamponi processati sono stati 7324.

Sono invece 30 i nuovi casi registrati in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Quanto alle altre province: 3 Agrigento, 45 Caltanissetta, 196 Catania, 15 Enna, 53 Messina, 345 Palermo, 35 Ragusa, 138 Trapani.



Siracusa. Il flashmob dei ristoratori: vestiti a lutto, mise en place sulla pietra di piazza Duomo

I ristoratori che aderiscono alla Federazione Pubblici Esercizi di Confcommercio domani alle 11.30 si ritroveranno in piazza Duomo, a Siracusa. Daranno vita ad un flash mob di

protesta in contemporanea con altre 23 piazze italiane. Un'azione coordinata con l'hashtag #siamoaterra.

I manifestanti si presenteranno in silenzio e vestiti di nero, provocazione visiva che richiama il lutto. Nel pieno rispetto delle disposizioni anti contagio, saranno allestite 10 tavole a terra con relativa mise en place alle quali saranno invitati a sedere gli imprenditori delle varie categorie del mondo produttivo Confcommercio; la protesta infatti è estesa a tutti gli operatori del terziario colpiti dalle misure restrittive degli ultimi DPCM.

L'Associazione ha già chiesto nei giorni scorsi un'estensione degli orari di apertura consentiti ai pubblici esercizi e, soprattutto, una intensificazione dei controlli da parte degli organismi preposti affinché siano sanzionati gli irrispettosi e premiate tutte le imprese che, al contrario, hanno sempre rispettato le regole ed investito economicamente e culturalmente nelle misure di prevenzione e sicurezza. Il presidente di Confcommercio Siracusa, Elio Piscitello, consegnerà al Prefetto della città un documento che riassume la posizione delle categorie da lui rappresentate e che, senza slogan o bandiere, si ritroveranno insieme, sedute a gambe incrociate, intorno ad un tavolo a terra, a rompere il loro composto silenzio della protesta cantando l'Inno di Mameli a mezzogiorno.

Nella foto, una precedente protesta dei ristoratori a Siracusa

Covid a Siracusa, salgono a 97 gli attuali positivi nel

capoluogo. Sono 360 in provincia

Sfiorano quota 100 gli attuali positivi a Siracusa città. Il dato aggiornato del capoluogo è di 97 casi attivi di covid-19. Nelle ultime 24 ore è stato registrato un incremento di 11 positivi, con 3 guariti. Sono stati 613 i tamponi processati. L'aggiornamento è stato fornito dall'Asp di Siracusa e rilanciato sui canali istituzionali del Comune di Siracusa. Gli attuali positivi in provincia, dato aggregato, sono 360. Rinnovato l'invito ad attenersi alle regole attualmente vigenti per limitare i casi di contagio: mascherina, distanziamento, lavare spesso le mani e app Immuni.

VIDEO. Prof in classe e studenti a pc, ritorna la didattica a distanza

Nele scuole superiori si è tornati alla didattica a distanza. Un metodo di insegnamento che non piace tanto ai prof e che divide anche gli studenti.

Per il momento, avanti così. Insegnanti in classe (vuota) e alunni collegati al pc. Siamo andati a vedere come funzionano queste giornate in didattica a distanza.

Siracusa. Sfregio in piazza Duomo, scritta con la vernice sulla Cattedrale dopo la manifestazione

Brutta sorpresa questa mattina in piazza Duomo, a Siracusa. Ignoti hanno imbrattato con vernice rossa una delle colonne della facciata barocca della Cattedrale. Hanno scritto "Ortigia" con grafia incerta. Diverse macchie di vernice sono anche finite sulla pietra bianca del sagrato, alla base della colonna.

La Polizia Municipale ha effettuato la scoperta. Avvisata la Soprintendenza, intervenuta con i suoi tecnici per tentare di rimuovere le macchie e la vernice.

Nessuna notizia circa gli autori dello sfregio ad uno dei monumenti identitari della città. Ieri sera, in piazza Duomo, si erano ritrovati i manifestanti contrari alle nuove norme del Dpcm. Non è da escludere che possa esserci un collegamento tra i due eventi, considerato anche il coprifuoco vigente in Sicilia, ed anche a Siracusa, dalle 23 alle 5 del mattino.

Sorprende il gesto che rischia di togliere credibilità a chi, non senza ragione, è sceso in piazza per manifestare disagio e contrarietà per le chiusure e le sospensioni di attività commerciali disposte dal governo.

Sono 59 gli attuali positivi

a Noto, il focolaio in case per anziani: 6 ricoverati a Siracusa

A Noto sono 59 gli attuali positivi al covid-19. Da 63, scendono grazie a 4 negativizzazioni. Visto così, il numero desta qualche preoccupazione. Solo nel capoluogo c'è un numero più alto di casi attivi di coronavirus. Comunica invece serenità il sindaco della cittadina barocca, Corrado Bonfanti. "Non parlerei di situazione preoccupante. Comunque in campo ci sono tutte le giuste attenzioni". Ad far lievitare i numeri del contagio sono stati i focolai sviluppatisi in due case di riposo per anziani. Tra ospiti e personale, si contano 35 positivi. Sei anziani si trovano ricoverati all'Umberto I di Siracusa, nel reparto di Malattie Infettive. Due sono stati ricoverati nella giornata di ieri, altri 4 lo erano stati in precedenza.

Nonostante l'età avanzata – tra gli 85 ed i 90 anni – le condizioni generali degli anziani positivi al covid appaiono discrete, eccezion fatta chiaramente per i ricoverati. Per il resto, molti asintomatici e qualche paucosintomatico. "E' un dato su cui servirebbero riflessioni pacate. A partire dalla carica virale che oggi sembra avere il virus presente nel nostro territorio", dice Bonfanti lasciando ipotizzare un depotenziamento del virus che – nei mesi passati – avrebbe forse creato più di una complicazione in soggetti fragili e con precedenti patologie.

Sia come sia,

Coronavirus a Melilli, oggi nessun nuovo positivo e 4 guariti: 22 gli attuali contagiati

Quattro guariti nelle ultime 24 ore e 22 persone che hanno potuto lasciare l'isolamento domiciliare. Sono notizie incoraggianti quelle che arrivano da Melilli, fronte coronavirus. Dopo giornate vissute col fiato sospeso di fronte alla continua impennata del numero di positivi, la situazione pare ora entrata in una fase di controllo.

Gli attuali positivi sono 21, erano 25 ieri. Da 55 persone in isolamento, sono adesso 33 quelle ancora soggette a restrizioni. I dati sono forniti dal Dipartimento di prevenzione dell'Asp di Siracusa e sono stati resi pubblici dal Comune di Melilli, attraverso i suoi canali social istituzionali.

Avola, classe in quarantena al comprensivo Bianca: scatta la sanificazione

Nel pomeriggio sono scattate ad Avola le operazioni di sanificazione dei locali dell'istituto comprensivo Bianca. Una classe di scuola media è stata posta in quarantena dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asp per la presenza, tra gli studenti, di un o una positiva. Applicato il previsto protocollo, già testato in molte scuole della provincia di

Siracusa, di ogni ordine e grado.

A seguire le operazioni di sanificazione c'era anche il sindaco di Avola, Luca Cannata, che ha voluto così rassicurare anche i genitori degli alunni, preoccupati per l'accaduto. Domattina la scuola sarà regolarmente aperta, con la consueta attività didattica.

I positivi attuali ad Avola sono 19: erano 8 la settimana scorsa. "Continuiamo a rispettare le regole basilari", ripete il primo cittadino. "Niente panico, aumentano i tamponi e quindi crescono anche i positivi. Ma un dato che riscontriamo è che la stragrande maggioranza dei contagiati sono asintomatici ed in rarissimi casi c'è stata la necessità di far ricorso al ricovero in ospedale".

Il covid in provincia di Siracusa, a Francofonte aumentano i contagi: 12 positivi

In aumento il numero dei positivi al covid-19 anche a Francofonte. Dopo aver ricevuto la comunicazione dell'Asp di Siracusa, il sindaco della cittadina agrumicola ha informato la cittadinanza sulla presenza di 12 casi di coronavirus. Erano 3 fino a pochi giorni fa.

"Si rassicura la cittadinanza che i protocolli sono stati attivati tempestivamente e che per i cittadini coinvolti è stato disposto immediatamente l'isolamento domiciliare. Si raccomanda fortemente di rimanere cauti, attenersi scrupolosamente alle prescrizioni regionali e nazionali, usare le mascherine e igienizzare spesso le mani", si legge sui

canali social istituzionali del Comune di Francofonte.

Una settimana fa era stata la vicina Carlentini a salire agli onori delle cronache per via di 25 positivi, affetti nella maggior parte dei casi da sintomi influenzali.